

lo sport in tv

- 12,00 Tennis, torneo Wta di Berlino **Eurosport**
- 13,00 Tennis, Roma Masters Series **SkySport2**
- 19,00 Pallan., 1ª finale: Savona-Posillipo **RaiSport**
- 19,00 Calcio Europei U17: CRO-OLA **Eurosport**
- 19,00 Calcio Europei U17: ITA-TUR **Eurosport**
- 20,15 Volley A2: Loreto-Bassano **SkySport2**
- 20,25 Hockey pista: Novara-Valdarno **RaiSport**
- 20,45 Liverpool-Chelsea **Rete4/SkySport1**
- 22,40 Pressing Champions League **Rete4**
- 01,10 Motorama **Rai2**

Liverpool-Chelsea, Benitez: «Loro hanno tutto da perdere»

Champions, semifinale di ritorno dopo lo 0-0 dell'andata. Il tecnico dei reds provoca Mourinho



LIVERPOOL Si gioca questa sera (ore 20,45 diretta su Rete 4 e SkySport1) la gara di ritorno della semifinale tutta inglese di Champions League tra Liverpool e Chelsea. La gara d'andata di mercoledì scorso si concluse con un nulla di fatto (0-0) che rinvia tutto a questa sera. È una sfida dal sapore particolare: la tradizione contro la novità, i quattro volte campioni d'Europa contro i neo-campioni della Premiership, il club più titolato d'Inghilterra contro il più ricco. Ai 18 campionati vinti dai Reds (record assoluto) il Chelsea risponde con i 315 milioni di euro spesi da Roman Abramovich negli ultimi due anni. Secondo i tifosi dell'Anfield Road il club londinese non è altro che «un'invenzione metropolitana».

che mai potrà comprare «la storia, il cuore e l'anima» del Liverpool. Un'accusa a cui i tifosi del Chelsea non sembrano prestare troppa attenzione, ancora inebriati dai festeggiamenti per la vittoria di sabato in Premier League. Sulle panchine siedono due tecnici stranieri, meglio ibridi: José Mourinho, portoghese e vincitore dell'ultima Champions con il Porto, e Rafael Benitez, spagnolo e detentore della Coppa Uefa con il Valencia. «Il Chelsea è il club più ricco del mondo con un buon allenatore - ha dichiarato Benitez - Abbiamo le stesse possibilità di passare ma, se considero i soldi spesi, allora posso dire che il Chelsea ha da perdere più di noi da questa sfida». Arbitra il ceco Lubos Michel.

Europei under 17

Scatta oggi a Pisa il campionato europeo under 17 di calcio. Per il ct azzurro Francesco Rocca «l'obiettivo è entrare tra i primi tre, anche se sarà durissima, perché i miei fisicamente pagano rispetto agli avversari, molto più dotati. E poi gli altri sono più rodati perché hanno giocato le gare di qualificazione mentre noi, come Paese ospitante, non abbiamo disputato partite ufficiali». Queste le gare iniziali: alle 16,00 Israele-Svizzera e Bielorussia-Inghilterra; ore 17 Croazia-Olanda e alle 19,00 Italia-Turchia (a Pontedera).

IL CENACOLO visto da Dario Fo
Ritratto d'autore
in edicola
il vhs con l'Unità
a € 12,90 in più

lo sport

IL CENACOLO visto da Dario Fo
Ritratto d'autore
in edicola
il vhs con l'Unità
a € 12,90 in più

Cina, la pioggia è amica di Valentino

Rossi vince a Shanghai approfittando delle condizioni meteo. Sul podio Melandri

Massimo Solani

Non può piovere per sempre, si diceva una volta, ma almeno fin qui le gocce scese dal cielo hanno allargato il sorriso sul volto di Valentino Rossi che dal "vernissage" del Gran Premio della Cina torna in Europa (prossimo appuntamento Le Mans, in Francia) con una classifica mondiale tutta da ammirare. Venticinque punti di vantaggio su Marco Melandri, 27 su Alexander Barros e addirittura 34 su Max Biaggi e 37 su Sete Gibernau. Ovvero i due "cavalli di razza" su cui la Honda maggiormente ha puntato per riprendersi quel titolo che la Yamaha del Folletto di Tavullia gli ha soffiato nella scorsa stagione.

La pioggia caduta su Shanghai domenica, infatti, ha infatti cambiato il volto ad un fine settimana che per il pesarese era iniziato davvero storto. Mai veloce nelle prove libere, in difficoltà con le gomme e lontano dalla pole di Sete Gibernau, Rossi si era dovuto accontentare del sesto posto in griglia, peggior risultato dallo sfortunato Gp del Qatar della scorsa stagione. Ma era soprattutto il cronometro a dare la misura di una Yamaha in difficoltà come non mai in queste prime uscite: Vale, infatti, in prova aveva fermato le lancette su un tempo che lo teneva distante di oltre un secondo dalla Honda del team Gresini guidata da Gibernau. Ed era dal Gran Premio di Gran Bretagna del 2001 che il campione del mondo non subiva un tale distacco dalla pole position. Ennesimo segno di un ritardo che la Yamaha M1 paga in questo momento da una Honda apparentemente molto più avanti con lo sviluppo. «L'anno scorso non era così - ripeteva Vale sabato al termine delle prove - Non posso spingere come vorrei, ogni volta che provo ad andare al limite mi accorgo di rischiare troppo». Stessa musica già sentita nei primi due appuntamenti stagionali in Spagna e Portogallo. Almeno nelle prove, però, perché sull'asfalto bagnato del nuovo circuito cinese (esordio storico per il Motociclismo) Valentino Rossi ha galleggiato sui copolimi della sua moto conducendo in porto una fuga solitaria impensierita soltanto da Roberts nei primi giri e dalla sorprendente rimonta di Olivier Jacque nel finale. Frutto, anche, della pioggia che di



Valentino Rossi in sella alla sua Yamaha sul circuito di Shanghai. A lato la gioia di Olivier Jacque



la curiosità

Jacque, la «riserva» che sfiorò l'impresa

SHANGHAI Un tempo era il Giappone a riservare le sorprese più impensabili con wild card tanto sconosciute quanto veloci a far bella figura per un giorno e poi scomparire nell'oblio, almeno fino al Gp del Sol Levante nell'anno successivo. In Cina, invece, il proverbiale coniglio dal cilindro l'ha estratto una vecchia conoscenza del circus mondiale. Quell'Olivier Jacque che nel 2000

colpo ha lavato via tutti i dubbi telastici della M1. Tutto qui il senso di quel bacio che il pesarese ha schioccato sul cupolino della blu numero 46 pochi metri dopo la bandiera a scacchi. «La mia moto si meritava un bacio - ha poi sorriso il campione del mondo - Che sorpresa essere lì davanti. All'inizio li sorpassavo e

dicevo come vado? Vado fortissimo, sono bravissimo. La Yamaha era perfetta e si guidava benissimo. Vincere sul bagnato, non ci avrei scommesso neanche 10 euro. Nemmeno se non erano i miei...». Sorride Valentino, e ne ha tutti i motivi a giudicare dalla classifica mondiale. Nonostante infatti la Yamaha ver-

sione 2005 sembri decisamente meno veloce di quella dello scorso anno, Rossi nelle prime tre uscite ha già racimolato 70 punti (due vittorie e un secondo posto), diciannove in più rispetto a quelli messi insieme nei primi tre appuntamenti dell'anno passato (51, con una vittoria e due quarti posti). E se il Dottore guar-

da la classifica con l'occhio spiritato e il sorriso a trentasei denti, tutt'altra aria è quella che si respira in casa Honda dove Biaggi ha 20 punti in meno rispetto al 2004 e Gibernau, rallentato nel finale a Shanghai da problemi di gomme, addirittura 33 in meno. Tocca allora a Marco Melandri, velocissimo in Cina sia sotto

Ed in un solo Gp Jacques ha fatto meglio di quanto non fosse mai riuscito ad un pilota Kawasaki, andando oltre la terza posizione conquistata da Nakano in Giappone la scorsa stagione. «Mi sento come un pesce nell'acqua. Mi sono trovato bene in queste condizioni - ha proseguito il transalpino, confermato anche per la gara di Le Mans - È strano essere sul podio, non saprei spiegare come mi sento. La Kawasaki mi ha chiamato solo una settimana fa».

Domenica di gloria anche per il "vecchietto" olandese Jurgen van Den Goorbergh (classe 1969) che il team Honda di Luca Montiron ha ripescato nella Supersport per metterlo sulla moto di Makoto Tamada, anche lui infortunato. Sull'asfalto bagnato l'olandese ha compiuto un mezzo miracolo recuperando dall'ultima fila di partenza alla sesta posizione, con soltanto due secondi di ritardo da Max Biaggi.

ma.so.

la pioggia della gara che sull'asciutto in prova, tenere alta la bandiera della casa di Iwata. Buon per lui, che quest'anno sembra arrivato alla piena maturazione, molto meno per la Honda dove molti i muscoli sono sempre più lunghi. Colpa della pioggia, ma soprattutto delle magie del solito Rossi.

in breve

— **Lega A di Basket, Prandi confermato alla presidenza**
Enrico Prandi è stato confermato all'unanimità presidente della Lega serie A di basket dall'assemblea generale che si è riunita ieri a Bologna. La carica ha quattro anni di durata, ma già dopo il primo biennio ci sarà una verifica: «Ho valutato positivamente questa richiesta - ha detto Prandi - in quanto sono fermamente convinto che qualsiasi mandato debba essere sottoposto a controllo periodico».

— **Calcio, Repubblica Ceca 33' titolo per lo Sparta**
Lo Sparta Praga ha vinto il campionato della Repubblica Ceca (per la settima volta negli ultimi dieci anni) approfittando del "regalo" dei cugini dello Slavia Praga che ha sconfitto 2-0 il Teplice, squadra seconda in classifica. Il Teplice era l'unica formazione che ancora poteva raggiungere lo Sparta.

— **Vela, da Ostia la 5ª regata della «Handy Cup»**
Torna per la quinta edizione, dal 7 al 15 maggio, la regata "Handy Cup", un viaggio di solidarietà che sfida vento e mare e impegna un equipaggio di diverse abilità in due regate all'Argentario e a Napoli. L'iniziativa comincia con il raduno al Porto di Roma (Ostia), di 15 barche con 8-10 disabili e svantaggiati a bordo, impegnati dal 9 maggio nel "Viaggio di solidarietà", promosso dalla Provincia di Roma da Cala Galera (Grosseto) a Napoli in 6 tappe: Porto di Ostia, Isole Pontine, Isola Flegree Pozzuoli e Napoli.



otto per mille ai valdesi 100% alla solidarietà

Le chiese valdesi e metodiste destinano i proventi dell'otto per mille unicamente a progetti culturali, assistenziali e di solidarietà in Italia e all'estero. Nemmeno un euro viene utilizzato per le attività di culto.

molte scuole nessuna chiesa

Campagna otto per mille a cura della Tavola Valdese • ufficio 8 per mille Via Firenze, 38 • 00184 Roma tel. 064815903

per saperne di più consulta il sito web: www.chiesavaldese.org

SULLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI FIRMA COSÌ:

